



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MCIC825007: IC LUCA DELLA ROBBIA

Scuole associate al codice principale:

MCAA825003: IC LUCA DELLA ROBBIA
MCAA825014: GHERARDO RANGONI
MCAA825036: VIA DELLA VITTORIA
MCEE825019: DANTE ALIGHIERI
MCEE82502A: OLIMPIA
MCMM825018: LUCA DELLA ROBBIA
MCMM825029: FALCONE E BORSELLINO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuita' e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	---



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in quasi tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo soddisfacente alle esigenze di apprendimento degli studenti, nonostante le strutture edilizie non siano di recentissima costruzione. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da diverse classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti in coerenza con il patto di corresponsabilità ed il protocollo antibullismo.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attivita' di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attivita' didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualita'. Gli obiettivi educativi sono ben definiti ma non sono state, ancora, adottate sistematicamente modalita' di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo più che buono il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti e' efficacemente strutturata a livello di scuola; le attivita' rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Circostanze contingenti (esempio trasporti) non sempre consentono la partecipazione di tutti gli studenti interessati. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e ma non monitora, con strumenti sufficientemente strutturati, gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali; ha da poco cominciato a coinvolgere anche le classi seconde della secondaria di primo grado, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attivita' di formazione. Le attivita' di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono perfettamente in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti piu' gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di buona qualita' e fruibili . Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici iniziano ad essere raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Ottimizzare gli apprendimenti in funzione del raggiungimento dell'eccellenza.

TRAGUARDO

Innalzare, rispetto al triennio precedente, la percentuale dei licenziati nel nostro Istituto con risultati eccellenti (9, 10, 10 e lode).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Revisione ed aggiornamento del curricolo di Istituto (competenze chiave europee imparare ad imparare e senso di iniziativa e responsabilita'); metodologie e strumenti per potenziare e valorizzare i diversi stili di apprendimento; strategie di apprendimento cooperativo, tutoraggio tra pari e classi capovolte; maggiore utilizzo di prove autentiche

2. Ambiente di apprendimento

Modificare l'ambiente di apprendimento (piano PNRR) in relazione alla riprogettazione (corridoi-aule-atri) degli spazi in chiave pedagogica di accoglienza, di apprendimento per tutti e di stimolo verso l'eccellenza(ambienti multisensoriali e infrastrutture tecnologiche).





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Mettere in atto il curricolo verticale per le competenze digitali.

TRAGUARDO

Otttenere risultati ampiamente sufficienti nei compiti di realtà volti a valutare le competenze digitali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare compiti di realtà per classi parallele volti a valutare le competenze digitali acquisite. Realizzare rubriche di osservazione e valutazione per i compiti di realtà sulle competenze digitali.

2. Ambiente di apprendimento

Modificare l'ambiente di apprendimento (piano PNRR) in relazione alla riprogettazione (corridoi-aule-atri) degli spazi in chiave pedagogica di accoglienza, di apprendimento per tutti e di stimolo verso l'eccellenza(ambienti multisensoriali e infrastrutture tecnologiche).





Risultati a distanza

PRIORITA'

Evitare cali negli esiti degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria.

TRAGUARDO

Ottenere una distribuzione degli alunni in fasce di livello al termine della prima classe della scuola secondaria coerente con quella registrata al termine della scuola primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Revisione ed aggiornamento del curricolo di Istituto (competenze chiave europee imparare ad imparare e senso di iniziativa e responsabilita'); metodologie e strumenti per potenziare e valorizzare i diversi stili di apprendimento; strategie di apprendimento cooperativo, tutoraggio tra pari e classi capovolte; maggiore utilizzo di prove autentiche

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare strumenti (fogli excel, tabelle per raccolta dati) utili alla comparazione degli esiti in uscita dalla scuola primaria con quelli in uscita dalla classe prima della scuola secondaria di primo grado.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Predisporre gruppi di lavoro coordinati da figure di management intermedio chiaramente individuate dal Collegio dei docenti e con definizione chiara degli obiettivi da perseguire.

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie attraverso la rendicontazione puntuale di quanto svolto mediante: mail consigli di classe riunioni apposite eventi di restituzione finale



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dopo aver nel triennio precedente lavorato per accrescere il numero degli studenti che si collocano nella fascia intermedia, si ritiene ora prioritario investire maggiori energie e risorse per innalzare il livello delle eccellenze. Si terrà conto, per verificare e misurare se il traguardo è stato raggiunto, dei parametri di riferimento come i risultati degli scrutini e degli esiti delle prove Invalsi e si elaboreranno appositi strumenti per il monitoraggio dei processi. Si intende valorizzare il campo delle Competenze Europee, (Competenze digitali) ed incidere sulla progettazione e valutazione per competenze, specie nella scuola secondaria di primo grado, ove si verifica un utilizzo occasionale di rubriche di valutazione delle competenze. Si



ritiene prioritario modificare l'ambiente di apprendimento (piano PNRR) in relazione alla riprogettazione (corridoi-aule-atri) degli spazi in chiave pedagogica, di accoglienza (per favorire la partecipazione della famiglia), di apprendimento per tutti (ambienti multisensoriali e infrastrutture tecnologiche) e di stimolo verso l'eccellenza.